



Scuola Secondaria Statale 1° Grado “Dante Alighieri”

Via Nino Bixio snc 09047 - Selargius (Cagliari)

ATTIVITÀ DIDATTICA

Anno scolastico 2019 - 2020

LA SCUOLA STATALE SECONDARIA DI 1° GRADO
“DANTE ALIGHIERI”
SELARGIUS

- Visti i bisogni educativo - didattici degli alunni
- Sentito il parere del Collegio dei Docenti

PROPONE UN’AMPIA E DIVERSIFICATA OFFERTA FORMATIVA

- Corso a indirizzo musicale
- Corsi a tempo normale
- Corsi a tempo prolungato
- Corsi con Francese come seconda lingua
- Corsi con Spagnolo come seconda lingua
- Corsi a indirizzo linguistico

RISORSE UMANE: GLI ALUNNI
TOTALE: 696

Via Bixio

Classi prime: N° 3
Classi seconde: N° 3
Classi terze: N° 3

TOTALE ALUNNI: N°197

Via Custoza

Classi prime : N° 4
Classi seconde: N° 3
Classi terze: N° 4

TOTALE ALUNNI: N° 206

Via Delle Begonie

Classi prime: N° 5
Classi seconde: N° 4
Classi terze: N° 5

TOTALE ALUNNI: N°293

OFFERTA FORMATIVA DIFFERENZIATA ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

La Scuola Statale Secondaria di 1° grado “Dante Alighieri” in ottemperanza alle nuove indicazioni e alla normativa nazionale attua il seguente orario scolastico obbligatorio:

- **30 ore per le classi a tempo normale**
- **34,5 ore per le classi a indirizzo musicale**
- **33 ore per le classi a indirizzo a indirizzo linguistico**
- **38 ore per i corsi a tempo prolungato**

Per chi non intende avvalersi dell'ora di religione cattolica sono previste diverse possibilità: entrata posticipata, uscita anticipata e ora alternativa.

CURRICOLO BASE 30 ORE SETTIMANALI
(Tempo scuola ordinario)

29 ore di insegnamento curricolari + 1 ora di Cittadinanza e Costituzione
Dal lunedì al sabato ore 8.30 – 13.30

DISCIPLINE	ORE
Italiano, Storia e Geografia	9
Cittadinanza e Costituzione	1
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Francese o Spagnolo	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1
TOTALE	30

TEMPO NORMALE (Inglese-Francese)		
BIXIO	CUSTOZA	BEGONIE
1G - 1H -		1B - 1P
2G - 2H - 2N		2B - 2E
3G - 3H - 3N		3B – 3P

TEMPO NORMALE (Inglese-Spagnolo)		
BIXIO	CUSTOZA	BEGONIE
	1A - 1D – 1I	
	2A - 2D	
	3A - 3D - 3I	

CURRICOLO 34,5 ORE SETTIMANALI
(Corso a indirizzo musicale)

30 ore di insegnamento curricolari + 4,5 ore di strumento musicale
Dal lunedì al sabato ore 8.00 – 13.30 (Martedì o Giovedì, 1,30 ore pomeridiane)

DISCIPLINE	ORE
Italiano, Storia e Geografia	9
Cittadinanza e Costituzione	1
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Strumento	4,5
TOTALE	34,5

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE		
BIXIO	CUSTOZA	BEGONIE
	1 C	
	2 C	
	3 C	

CURRICOLO 33 ORE SETTIMANALI
(corsi a indirizzo linguistico)

30 ore di insegnamento curricolari + 3 ore di potenziamento di Inglese
Dal lunedì al sabato ore 8.00 – 13.30

DISCIPLINE	ORE
Italiano, Storia e Geografia	9
Cittadinanza e Costituzione	1
Matematica e Scienze	6
Inglese	6
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1
TOTALE	33

CORSO A INDIRIZZO LINGUISTICO		
BIXIO	CUSTOZA	BEGONIE
		1E 1M
		2M
		3E- 3M

CURRICOLO 38 ORE SETTIMANALI
(corsi a Tempo prolungato)

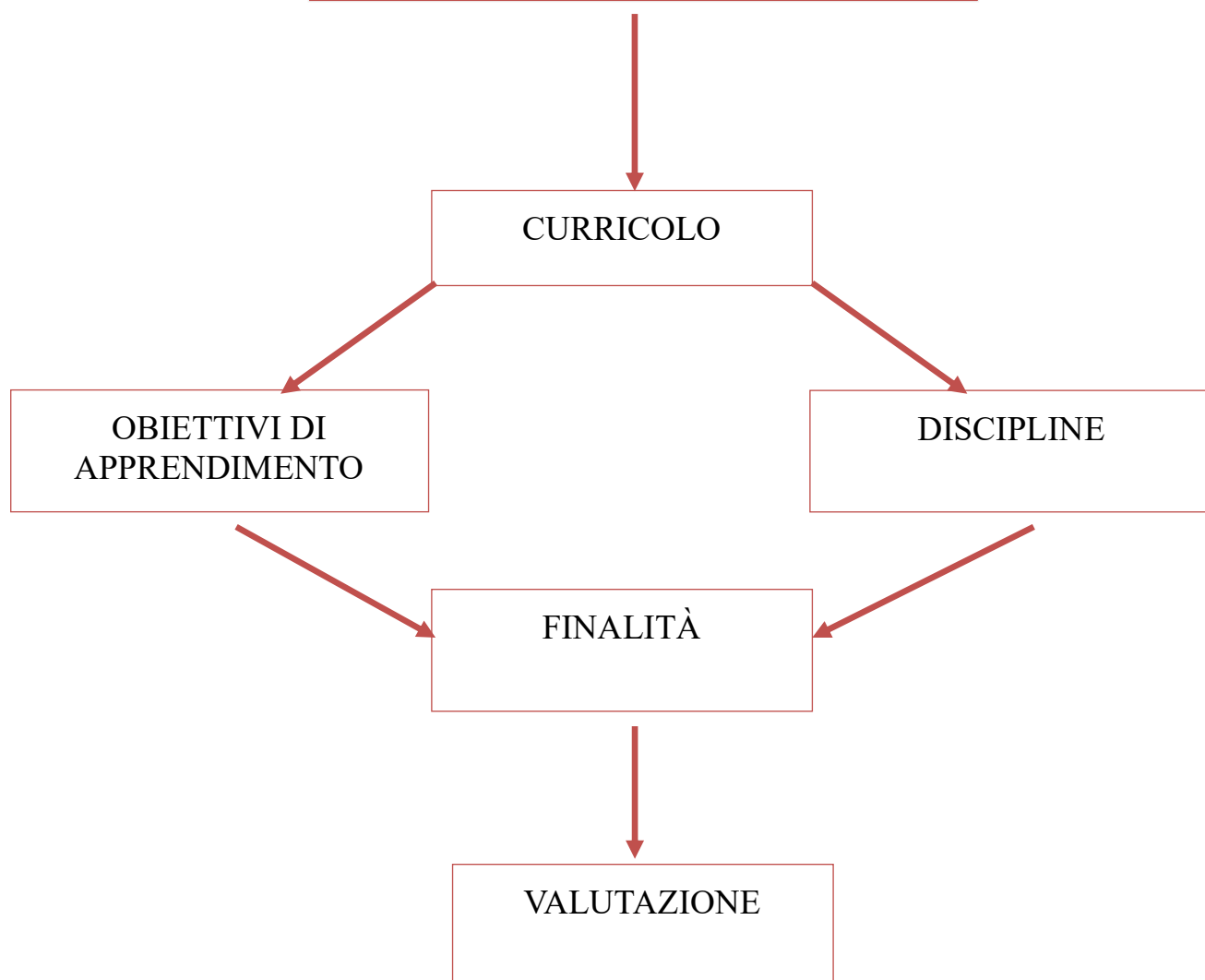
32 ore antimeridiane + 4 ore pomeridiane + 2 ore servizio mensa
Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 8.00 – 13.30
Martedì e Giovedì ore 8.00 – 16.30 - Sabato ore 8.00 – 12.30

DISCIPLINE	ORE
Italiano, Storia e Geografia	12
Cittadinanza e Costituzione	1
Matematica e Scienze	9
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Mensa	2
TOTALE	38

CORSO A TEMPO PROLUNGATO		
BIXIO	CUSTOZA	BEGONIE
		1 F
		2 F
		3 F

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**LO STUDENTE È AL CENTRO
DELL'AZIONE EDUCATIVA SOTTO
TUTTI I SUOI ASPETTI**



PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'Istituto si propone di formare ragazzi:

- Autonomi
- Rispettosi degli altri e delle regole della comunità
- Solidali, consapevoli e responsabili
- Rispettosi dell'ambiente e della natura
- Creativi
- Capaci di comunicare oralmente, per iscritto e attraverso i linguaggi non verbali
- Capaci di comunicare in lingua italiana e in due lingue della comunità europea
- Capaci di ascoltare e comprendere
- Capaci di muoversi ed orientarsi nel tempo e nello spazio
- Capaci di utilizzare i linguaggi multimediali
- Capaci di orientarsi dinanzi alle scelte per il loro futuro
- Capaci di senso critico
- Capaci di risolvere problemi in diversi contesti

In ogni età della vita, occorre stimolare l'individuo al meglio, tenendo conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità per trasformarle in vere e proprie "competenze".

Alla luce di queste consapevolezze il Primo Ciclo di istruzione è un passaggio fondamentale per la costruzione del "progetto di vita", fornendo le basi per affrontare in modo positivo le esperienze successive ed inserirsi responsabilmente nella vita familiare, sociale e civile.

INDICAZIONI NAZIONALI PER I PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

LA SCUOLA SI PROPONE DI ESSERE

- **Scuola dell'educazione integrale della persona:** promuove processi formativi e si preoccupa di adoperare il sapere (le conoscenze) e il fare (abilità) per sviluppare le competenze e la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative ecc.)
- **Scuola che colloca nel mondo:** aiuta lo studente ad acquisire una immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale
- **Scuola orientativa:** favorisce la possibilità del preadolescente di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, portando avanti lo sviluppo di un progetto di vita personale
- **Scuola dell'identità:** assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza
- **Scuola della motivazione e del significato:** è impegnata a radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso
- **Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi:** legge i bisogni e i disagi dei preadolescenti e interviene prima che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti e abbandoni.
- **Scuola della relazione educativa:** considera in maniera adeguata l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola, e soprattutto in presenza di ragazzi in situazione di handicap.

Pertanto il Collegio dei Docenti ha individuato le mete, i traguardi e i punti di arrivo ai quali gli alunni devono pervenire avvalendosi di tutte le attività educative e didattiche svolte dalla scuola. Esse si riferiscono alle dimensioni di sviluppo della persona umana (ambiti: cognitivo, relazionale ed affettivo) per una armonica crescita della personalità del ragazzo, per la sua graduale maturazione psichica e per la sua formazione di cittadino europeo.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Consapevolezza di sé e degli altri
- Potenziamento dell'autostima
- Collaborazione costruttiva
- Potenziamento del rispetto di regole comportamentali valide
- Acquisizione del senso della cittadinanza
- Orientamento consapevole nelle scelte future
- Superamento di situazioni di disagio socio culturale

OBIETTIVI DIDATTICI

- Saper organizzare il proprio lavoro ed essere autonomi nell'ascoltare, osservare, riflettere, trarre conclusioni esprimendo criticamente il proprio giudizio.
- Saper ordinare secondo un criterio logico tutti i fenomeni osservati.
- Prendere coscienza dell'esistenza di diversi tipi di linguaggi di comunicazione verbale e non verbale, conoscerli, farne uso e sviluppare capacità di attenzione e di ascolto in situazioni comunicative diverse.
- Acquisire la capacità di usare in modo consapevole, appropriato e creativo il proprio corpo per sapere interagire con gli altri nell'ambiente in modo armonico, efficace e rispondente all'idea di sé.
- Saper utilizzare in modo efficace le nuove tecnologie secondo le indicazioni nazionali sulle competenze digitali.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Nel mese di settembre i dipartimenti disciplinari, ispirandosi alle indicazioni nazionali, hanno individuato e scelto:

- Le metodologie e le strategie comuni
- Gli obiettivi standard relativi al sapere e al saper fare e alle competenze che gli alunni dovranno dimostrare di aver progressivamente raggiunto
- I tempi e i modi di valutazione
- Percorsi mirati al soddisfacimento di determinati bisogni formativi (progetti specifici)
- Le modalità organizzative più adeguate (flessibilità del curriculum)
- I contenuti e le azioni didattiche più efficaci alla cui realizzazione concorre in modo significativo la varietà delle risorse umane, didattiche, organizzative e logistiche di cui la scuola dispone

PROGETTI - VIAGGI D'ISTRUZIONE - VISITE GUIDATE

L'offerta formativa è finalizzata al soddisfacimento dei bisogni emersi dall'analisi della situazione degli alunni, dalle proposte di miglioramento della qualità dell'insegnamento da parte dei docenti e dalle richieste dei genitori. L'ampliamento di tale offerta arricchisce le opportunità e favorisce il miglioramento.

Nell'attuazione del P.T.O.F. sono coinvolti operativamente l'intero corpo docente, proponente i Progetti sotto elencati, e tutto il personale A.T.A.

PROGETTI

N.	Titolo	Referente	Classi coinvolte
1	Progetto Crocus	Sulas	1F
2	Pet's Friends	Sulas	1F
3	OK Hockey	Boscato	Classi Prime e Seconde corsi G-H-N
4	Amico Baseball, se gioco imparo	Boscato	Classi Prime e Seconde corsi G-H-N
5	Progetto pallamano	Boscato	Classi Prime e Seconde corsi G-H-N
6	Giardino Condiviso	Casula	Plesso Custoza
7	Mercatino solidarietà	Ghiani	Plesso Custoza
8	Attività musicali	Peddis	Corso C
9	Natale in musica	Deiana M.	Classi Seconde e Terze Begonie
10	Concerti di fine d'anno	Deiana M.	Plesso Begonie
11	Spagnolo per tutti	Satta	Corso C
12	Storie per gioco	Lodde	1M
13	La via dell'ape	Locci	1M-2M-1B-1F-1P
14	Concorso di poesia "Carta Bianca"	Usai	1C-2C
15	Mattinata medioevale	Usai	1A-2A-1C-2C-1D
16	Laboratorio stemmi araldici	Usai	2C-1C
17	Ajò cuciniamo	Piria	Istituto
18	Musico terapia	Piria	Istituto
19	Progetto nuoto	Piria	Istituto
20	Tennistavolooltre	Piria	Istituto
21	Insonorizzazione palestra via Bixio	Boscato/Vidili	Classi Terze - Bixio
22	Difesa personale	Boscato	Classi Terze - Bixio
23	Viva il Natale	Devinu	1I-1P
24	Ricreiamo	Ghiani	Plesso Custoza
25	Teatro Cada die	Monni	3D-3I-3P-2B

26	PRO.DI.GI	Docenti	Istituto
27	Consiglio Comunale ragazzi	Docenti	Istituto
28	A scuola digitale con TIM	Olla	Istituto
29	Scuola in ospedale	Ciancilla-Cabras	Istituto
30	Insieme contro il bullismo	Sulas	Istituto
31	Legalità e cittadinanza	Sulas	Istituto
32	Creare e ricreare: officina creativa	Sulas	Classi Prime e Seconde Istituto
33	Cattedre d'Autore	Sulas	Istituto
34	Progetto bowling	Boscato	Istituto
35	Attività sportive scolastiche	Boscato	Istituto
36	Concorso un poster per la pace	Ghiani	Classi Terze Istituto
37	Spelling bee	Musio	Classi Prime Istituto
38	Siamo in accordo liv. base	Deiana	Alunni Begonie - Bixio
39	Siamo in accordo liv. avanzato	Deiana	Alunni Begonie - Bixio
40	Concorso letterario contro la violenza donne	Docenti	Istituto
41	Continuità e orientamento	Lodde	Classi Terze Istituto
42	Libera-mente scacchi	Cambus	Istituto
43	Giochi delle scienze sperimentali	Cambus	Classi Terze Istituto
44	Laboratorio Teatrale Permanente	Mallus	Istituto
45	Aula Tecno-lab officina delle idee	Coghe	Istituto
46	Matematicamente insieme	Zara	Classi Seconde e Terze Istituto
47	Tutti insieme Calciobalilla	Piria	Istituto
48	Circoscienze	Olla	Istituto
49	Madrelingua	Monaco	Istituto
50	Pulisci il mondo	Boscato	Istituto
51	Rally Matematico	Sotgiu	1P-2B-1B-1F-1I-1A-2A-3A
52	Progetto Coro	Devinu	Classi Prime e Seconde Istituto

ATTIVITÀ DI PIÙ GIORNATE (VIAGGI D'ISTRUZIONE)

N.	Destinazione	Referente	Classi coinvolte
1	Crociera città del Mediterraneo	Garau-Ciancilla	3B-3M
2	Cracovia	Murgia	3A-3C-3D-3I
3	Friuli e Slovenia	Schiavone-Contu	3H-3N
4	Londra	Cadeddu	3E-3G
5	Concorso Musicale Nazionale	De Santis	Corso C
6	Serra San Quirico – Ancona	Mallus	3P-3B-3C
7	Campo scuola Sardegna	Spiga	2F

8	Orosei	Sulas-Murgia	1F-1D
9	Roma	Sulas	1F
10	Cracovia	Piquereddu	3D-3P

ATTIVITÀ DI UNA GIORNATA (VISITE GUIDATE)

N.	Destinazione	Referente	Classi
1	Festival delle scienze	Cabras	Corso A
2	Galleria comunale d'arte	Ceccio	3M
3	ArkeoParco "Is Domus de ayayu"	Ghiani	1A-1D
4	Museo Archeologico	Ghiani	1C
5	Cimitero monumentale di Bonaria	Ghiani	3A-3C
6	Parco artistico Argiolas - Dolianova	Ghiani	2A-2D
7	Tulipani in Sardegna	Ghiani	2A-2C-2D
8	Parco archeologico - Goni	Lodde	1F-1E-1G-1H-1M-2A-2B-2E-2G
9	Museo Zoologia - Cagliari	Locci	3M
10	Orgosolo	Schiavone	2G-2N
11	Teatro Saline	Schiavone	Corsi G-H-N
12	Cagliari ipogeica	Usai-Ghiani	1C
13	Orto botanico	Calledda-Usai	1C
14	Tour Chiese - Cagliari	Usai-Ghiani	2C-1C
15	Castello Sanluri (o altri)	Usai-Ghiani	1C-2C
16	Teatro del Segno	Cuboni	2E-3E-1M
17	Parco Lineare Selargius	Olla	Corsi A-C
18	Teatro Lirico	Deiana	3M-3E-3F
19	Teatro Lirico	Perra	3A-3C-3D
20	Saline Molentargius	Sotgiu	1P
21	Laboratorio Sardegna Ricerche	Locci	1M-2M
22	Canoa - Terramaini	Boscato	2G-2H-2N-3P
23	Adventure Park	Boscato	Terze G-H-N-P
24	Bowling	Boscato	Tutte le classi
25	Hockey	Boscato	Classi Prime e Seconde - Bixio
26	Molentargius	Murgia	2D
27	Sella del Diavolo	Murgia-Sulas	1D- 1F
28	Nuoro	Sulas	1B-1F-1P-2A-2B-2D-2E-2G
29	Cagliari centro storico	Spiga	2F
30	Andiamo al cinema	Sulas-Ciancilla	1F-1M
31	Cagliari percorso bombardamenti	Monni	3D-3I
32	Andiamo a teatro	Piquereddu	1F-2F-3F-1E-3E-3E-1P-1M-3D-3I
33	Cinema Odissea	Mallus	3P
34	Museo delle pietre sonore S.Sperate	Perra	
35	Manifattura Tabacchi	Ghiani	Plessi Custoza-Begonie
36	Luna Rossa	Pau	3P
37	In piscina con la classe	Pau	3P

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'efficacia formativa dei curricoli progettati è supportata dai progetti 'accoglienza', 'continuità' e 'orientamento' con cui l'istituto vuole favorire la continuità del percorso formativo dall'infanzia alla scuola superiore e facilitarne il passaggio.

ACCOGLIENZA

Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria costituisce un cambiamento, in realtà non ci sarà una rivoluzione nella vita dello studente, ma si svolgeranno attività già conosciute, nelle quali egli si eserciterà per acquisire competenze diverse; le conoscenze e le abilità dovranno crescere con lui. È importante affrontare situazioni nuove ed esperienze diverse con serenità, cercando di chiarire ansie e preoccupazioni. Un modo giusto per entrare nella nuova realtà è quella di conoscerla. Le procedure sono tante, ad esempio: visitiamo insieme i locali comuni della scuola, per scoprirne la funzione e le modalità di utilizzo; conoscerli bene sin dall'inizio aiuterà l'alunno a muoversi con maggior sicurezza al loro interno.

CONTINUITÀ

Diritto dell'alunno ad un percorso organico e di formazione completo. Per garantire ciò l'Istituzione scolastica, attraverso il progetto relativo alla continuità, persegue l'obiettivo di prevenire le difficoltà che potrebbero insorgere nel passaggio da un ordine all'altro. Pertanto la scuola apre le sue classi agli alunni delle classi quinte scuola primaria e coordina varie attività in accordo con le maestre, per una conoscenza reciproca delle modalità e degli stili educativi perseguiti.

ORIENTAMENTO

L'orientamento è una dimensione educativa permanente e trasversale che deve:

- attraversare tutti gli ordini e gradi di scuola e tutte le discipline, perché investe il processo globale di crescita della persona; essere inserita nel POF di Istituto perché è trasversale a tutte le discipline
- investire il processo globale di crescita della persona perché è presente nel processo educativo sin dalla scuola dell'infanzia
- estendersi lungo tutto l'arco della vita.

Per un'azione veramente efficace sono indispensabili due tipi di attività interdipendenti:

ORIENTAMENTO FORMATIVO lungo tutto l'arco della scuola di base, all'interno delle discipline, promuovendo un focus su di sé, per formare nell'alunno consapevolezza e autonomia.

- Si attua all'interno dell'istituzione scolastica
- È rivolto a soggetti in età evolutiva
- Ha un'impronta di carattere prettamente formativo
- È realizzato dagli insegnanti e dalle famiglie

ORIENTAMENTO INFORMATIVO limitato all'ultimo anno della scuola media, per dare informazioni sulle scuole superiori ed attivare discussioni tra gli alunni e le famiglie al fine di facilitare una consapevole scelta.

- Si attua all'interno dell'istituzione scolastica, nei centri di divulgazione documentativa e comunicativa
- ha un'impronta di carattere prettamente informativo
- è realizzato dagli insegnanti della scuola, dai Dirigenti/docenti orientatori degli Istituti Superiori, da testimonianze di compagni-amici, dalle famiglie
- È divulgato dai siti web informativi degli Istituti Superiori, da **Informa-giovani** del territorio e si avvale di attività consolidate come **OPEN-DAY pomeridiani** e **MINI-STAGE-Mattina in classe** presso gli Istituti Superiori secondo una valutazione e accertamento di interessi, motivazioni, capacità.

**RISORSE UMANE
IL DIRIGENTE SCOLASTICO E I DOCENTI**

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Fiori

Vicario: Prof. P. Vidili

Responsabile plesso Begonie: Prof.ssa A. Zara

Responsabile plesso Custoza: Prof. D. Murgia

Consiglio di Istituto

DIRIGENTE SCOLASTICO: Patrizia Fiori

DOCENTI: Monaco Claudia L., Mallus Lucia, Murgia Daniele, Peddis Anna Paola, Spiga
Alessandra, Usai Bernardetta, Vidili Pierfranco, Zara Angela

GENITORI: Diana Francesco, Lai Alessandra, Testoni Giorgio, Trois Luca

PERSONALE A.T.A.: Capicciola M. Lucia, Scanu Fidìa

Giunta Esecutiva

DIRIGENTE SCOLASTICO: Fiori Patrizia (membro di diritto)

D.S.G.A.: Scanu Fidìa (membro di diritto)

DOCENTI: Vidili Pierfranco

GENITORI: Diana Francesco, Lai Alessandra

PERSONALE A.T.A.: Capicciola M. Lucia

Funzioni Strumentali

Gestione Didattiche Speciali

M. Elisabetta Marongiu –
Corrado Piria

Coordinamento di tutte le
attività riguardanti gli alunni
diversamente abili

PTOF

M. Antonietta Schiavone
Alessandra Spiga

Gestione e revisione del PTOF

Continuità e Orientamento

Francesca Lodde

Continuità del percorso
formativo dall'infanzia e
orientamento alla scuola
superiore

Responsabile S.P.P.: P. Vidili

INCARICHI E COMMISSIONI

RESPONSABILE BIBLIOTECA	ROLLA ROSEMARIE
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	CAREDDA I.- CECCIO M.- CUBONI C.- PIQUEREDDU G.- PISANO L.- SATTA L.- SCHIAVONE M.A.
COMMISSIONE GLI	TUTTI GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO – LOCCI G.- MALLUS L.
VERBALIZZANTE COLLEGIO DOCENTI	PISANO L.
COMMISSIONE ELETTORALE	PAU I.– MARONGIU E. – LAI A.
ORGANO DI GARANZIA	D.S – Proff.: COGHE R. – CAMBUS G. – MONACO C. (suppl.)
COMMISSIONE VALUTAZIONE DOCENTI	MALLUS L. – MONACO C. – DESANTIS F.
COMMISSIONE P.T.O.F.	PISANO L. – CONTU S.
COMMISSIONE CURRICOLO	DEIANA M. – USAI B.
COMMISSIONE PROGETTI	BOSCATO D.– CIANCILLA C.– GHIANI L.
COMMISSIONE VALUTAZIONE DIDATTICA	CALLEDDA – CARBINI E. – OLLA P.

La Scuola si avvale inoltre di un organico funzionale potenziato secondo le recenti disposizioni ministeriali.

Ne fanno parte i seguenti Docenti:

- 6 ore di Matematica e Scienze (prof.ssa Zara.)
- 18 ore di Sostegno (prof. Cardia R.)

**RISORSE UMANE:
LA SEGRETERIA E I COLLABORATORI SCOLASTICI**

LA SEGRETERIA

DIRETTORE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI: Sig.ra Fidia Scanu

N° 3 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

SEZIONE DIDATTICA: Sig.ra Lai Angela Maria Rosa

SEZIONE AMMINISTRATIVA: Sig.ra Cappiciola Maria Lucia, Piras Patrizia

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELLA SEGRETERIA

Giorni	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	11,00/ 12,00	
Martedì		16,00/17,00
Mercoledì	11,00/ 12,00	
Giovedì		16,00/17,00
Venerdì	11,00/ 12,00	
Sabato		

COLLABORATORI SCOLASTICI

TOTALE N.13

VIA BIXIO n. 4: Sigg. Cadoni, Lobina, Sarigu, (Mallus a T.D.)

VIA BEGONIE n. 5: Sigg. Sig. Caria G., Caria M., Congia G., Miali C., (Pusceddu a T.D.)

VIA CUSTOZA n. 4: Sigg. Sig. Carboni A., Gallus A.R., Locci M.P., Orrù

RISORSE STRUTTURALI E TECNOLOGICHE DELLA SCUOLA

PLESSO DI VIA BIXIO

- Presidenza e uffici di segreteria
- 9 aule tutte dotate di LIM
- un'aula d'informatica dotata di LIM
- un laboratorio tecnico-artistico per la lavorazione della ceramica
- 2 aule per alunni diversamente abili
- un laboratorio musicale
- un laboratorio scientifico
- un salone per le riunioni + biblioteca
- una sala professori
- una palestra
- un'infermeria

PLESSO DI VIA CUSTOZA

- 11 aule tutte dotate di LIM
- un'aula d'informatica
- un'aula multimediale 3.0
- un'aula per alunni diversamente abili
- un'aula magna polifunzionale (assemblee, teatro, sala proiezioni)
- 2 laboratori musicali
- una sala professori
- una palestra
- un'infermeria
- un laboratorio scientifico
- un laboratorio d'arte
- una biblioteca alunni e docenti

PLESSO DI VIA DELLE BEGONIE

- 14 aule tutte dotate di LIM
- un laboratorio scientifico
- un'aula per alunni diversamente abili / BIBLIOTECA
- un laboratorio musicale
- una biblioteca alunni e docenti
- un auditorium
- una sala professori
- un'infermeria
- uso palestra comunale
- un'aula informatica multimediale

I BISOGNI DELL'UTENZA

OFFERTA FORMATIVA PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

CURRICULUM PERSONALIZZATO RIVOLTO AGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI DELLA SCUOLA

La scuola intende:

- Promuovere un fattivo processo di inclusione dei ragazzi in situazione di handicap attraverso un lavoro di continuo raccordo tra scuola, famiglia e operatori sanitari.
- Potenziare le abilità residue e colmare quelle deficitarie mediante il coinvolgimento personale dei bambini atto a fortificare il loro senso di autoefficacia e la loro autostima.
- Recuperare i deficit cognitivi, relazionali e di autonomia personale e sociale.
- Si vuole creare una dimensione “facilitata” in cui la trasmissione di semplici messaggi verbali e non verbali avviene anche attraverso l’ausilio di tecnologie informatiche e di altri linguaggi alternativi a quello verbale.
 - CASP (Centro di Avviamento allo Sport Paralimpico)
 - NUOTO
 - CUCINA

La scuola è strutturata e organizzata per l'accoglienza degli alunni diversamente abili in quanto non presenta barriere architettoniche ed è dotata di servizi adeguati e d'ausili per facilitare la mobilità degli alunni in situazione di handicap.

GUIDA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

ISCRIZIONE A SCUOLA

La famiglia deve provvedere all'iscrizione del proprio figlio nei termini stabiliti, presentando alla scuola, oltre alla documentazione richiesta per tutti gli alunni, la Certificazione di Handicap e la Diagnosi Funzionale rilasciate dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL del territorio di residenza.

Il bambino con disabilità ha bisogno dell'attestato d'alunno in situazione di handicap che resterà valido per tutto il percorso scolastico, salvo i casi in cui è espressamente indicata la rivedibilità.

INTERVENTI DELLA SCUOLA PER UNA ADEGUATA ACCOGLIENZA

La scuola, per una adeguata accoglienza dei disabili, predispone un incontro del referente per l'integrazione con i genitori, i docenti di classe e di sostegno della scuola primaria, per l'acquisizione delle informazioni necessarie e la predisposizione dell'accoglienza nella scuola Secondaria di 1° grado.

INIZIATIVE CHE FACILITANO L'INCLUSIONE

- Individuazione della classe più idonea per l'integrazione dell'alunno disabile.
- Formulazione di una ipotesi **sull'assegnazione delle ore di sostegno necessarie** e sulla formazione delle classi.
- Incontro tra i docenti di sostegno, i docenti di classe e gli insegnanti di sostegno della scuola di provenienza, i genitori degli alunni disabili.
- Incontro tra i docenti di sostegno e gli specialisti che seguono i ragazzi disabili.
- Preparazione del PAI, redatto all'inizio di ogni anno scolastico dal GLI (docenti sostegno-specialisti ASL + genitori) e sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici.
- **Individuazione di una eventuale assistenza specialistica** nel caso in cui la situazione dell'alunno lo richieda, che prevede, oltre agli insegnanti curricolari e di sostegno, altre figure professionali per affrontare problemi di autonomia e/o di comunicazione.
- **Individuazione di una eventuale assistenza** di base che comprende l'accompagnare l'alunno in situazione di handicap dall'esterno all'interno della scuola e negli spostamenti nei suoi locali; l'accompagnamento ai servizi igienici e la cura dell'igiene personale.

Nella nostra scuola operano:

- **GLI (Gruppo Lavoro Inclusività)** generalmente si riunisce all'inizio e alla fine dell'anno scolastico

Componenti GLI anno scolastico 2019/2020

- tutti gli insegnanti di sostegno
 - Mallus Lucia docente curricolare
 - Locci Gina docente curricolare
 - rappresentanti delle associazioni
 - referenti dei servizi sociali del Comune di Selargius
 - rappresentanti della ASL
- **GLO** Composto dal Consiglio di classe, insegnanti di sostegno, operatori ASL o privati che seguono il percorso riabilitativo dell'alunno con disabilità, i genitori dell'alunno. Tale gruppo ha il compito di predisporre il PEI e con il parere vincolante dei genitori, può scegliere fra tre tipi di percorsi didattici:
 - a) Lo stesso programma dei compagni di classe.
 - b) Un percorso "Semplificato" o "per obiettivi minimi": cioè riduzione o sostituzione di alcuni contenuti programmatici di alcune discipline, che, se superato positivamente, dà diritto al titolo legale di studio.
 - c) Un percorso "Differenziato" che prevede contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli dei compagni. In quest'ultimo caso viene rilasciato un attestato con la certificazione dei crediti formativi maturati. Tale titolo è comunque idoneo per l'iscrizione al secondo ciclo, purché l'alunno non abbia compiuto il 18° anno di età.

Il **Piano Annuale per l'Inclusività** viene indicato dalla C.M. del 6.3.2013, contiene le indicazioni operative relative alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 per quanto concerne gli strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali.

Il Piano Annuale per l'Inclusività è uno strumento di progettazione dell'offerta formativa che promuove una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

OFFERTA FORMATIVA DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Constatato il notevole aumento di alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento, **DSA** (dislessia, disgrafia, discalculia, etc.) e, più in generale con bisogni educativi specifici **BES**, l'Istituto ha previsto un protocollo d'intervento che ha come obiettivo la piena integrazione degli stessi e che comprende la presa in carico del problema da parte del Consiglio di Classe, incontri dei Docenti con i Medici, Pedagogisti, Psicologi che seguono l'alunno e con i suoi genitori, un **Piano Didattico Personalizzato** concordato con le parti attraverso il quale vengono esplicitati gli strumenti compensativi e le misure dispensative stabilite collegialmente.

Tutte queste iniziative hanno lo scopo di offrire maggiori opportunità formative attraverso la flessibilità dei percorsi non certo per abbassare i livelli di apprendimento. Il PDP va quindi inteso come uno strumento in più per adattare la metodologia alle esigenze dell'alunno, rimettendo alla esclusiva discrezionalità dei Docenti la decisione in ordine alle scelte didattiche, ai percorsi da seguire e alle modalità di valutazione (chiarimenti del MIUR del 22 novembre 2013).

È prevista una figura docente di coordinamento.

Gli alunni che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento e/o Disturbi da Deficit di Attenzione e Iperattività, sono gli studenti che pur in situazione di integrità cognitiva, trovano difficoltà a seguire il normale piano di studi e richiedono una personalizzazione dello stesso come previsto già dalla normativa precedente alla legge 170 (Legge 53 del 2003/Indicazione per il Curricolo 2007).

Per questi alunni è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Si precisa che il PDP è uno strumento diverso dal PEI:

° PEI: previsto dalla L. 104/92 per gli alunni con disabilità consente di predisporre una programmazione individualizzata e/o differenziata.

° PDP: C.M. n. 4099 del 5/10/2004, C.M. 28/05/2009, C.M. n. 4089 del 15/06/2010, L. 170 del 8/10/2010, DM n°5669 del 12/07/11 consente di diversificare le metodologie, i tempi e gli ausili didattici per l'attuazione della programmazione curricolare prevista per la classe di appartenenza, modalità didattiche personalizzate con attività di recupero individualizzate

LA VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI SI ISPIRA AI SEGUENTI CRITERI

Valutazione formativa: verifica il processo di crescita e di formazione dell'alunno attraverso gli obiettivi educativi e didattici stabiliti dal Collegio dei Docenti e trascritti nelle apposite schede (si avvale di test d'ingresso, continuità con la Scuola Primaria).

Valutazione orientativa: verifica la consapevolezza di sé per operare in modo responsabile scelte future (si avvale di test di approfondimento della conoscenza di sé, test attitudinali, coordinamento con le Scuole superiori presenti sul territorio, incontri con esperti del mondo del lavoro).

Valutazione sommativa: verifica le conoscenze acquisite attraverso prove orali e scritte per poter programmare interventi individualizzati.

La Valutazione prende in considerazione i seguenti elementi:

- Situazione di partenza dell'alunno
- Progressi nella maturazione complessiva della personalità e nell'apprendimento rispetto al livello di partenza
- Competenze raggiunte
- Continuità dell'impegno e della partecipazione
- Grado di socializzazione
- Per l'esame di licenza: curriculum scolastico e prove d'esame

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per gli alunni con particolari problemi verrà individuato un curriculum individualizzato da allegarsi alla Programmazione.

La valutazione sarà sempre valutazione di personalità, poiché valuta la persona umana in tutte le sue componenti. Quindi terrà conto della distanza tra i livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti, sia per la quantità e qualità delle conoscenze acquisite, che per lo sviluppo delle diverse abilità e capacità, e conseguentemente della personalità (quest'ultima per quanto sia possibile verificare).

La valutazione servirà allo studente per conoscere in ogni momento la sua posizione nei confronti delle mete formative da raggiungere, servirà all'insegnante per poter adeguare la programmazione ai bisogni ed alle potenzialità dell'alunno.

Essa verrà articolata in tre momenti principali:

- Valutazione diagnostica o iniziale;
- Valutazione formativa in itinere o intermedia delle U.D. e/o U.A. che valuta gli obiettivi raggiunti in rapporto ai livelli di partenza e agli standard fissati dall'istituto, tenendo presente anche gli standard nazionali.
- Valutazione finale che è la sintesi della valutazione delle singole prove. È finale rispetto alle U.D. e/o U. A., finale rispetto al quadrimestre, finale rispetto all'anno scolastico ed è sempre espressa in decimi.
- Alla fine dei due quadrimestri sarà effettuata la valutazione sommativa sintetica che sarà riportata sulla scheda con i voti espressi in decimi

La verifica dei livelli di apprendimento sarà condotta giorno per giorno con:

- Osservazioni
- Colloqui
- Test
- Prove strutturate e semistrutturate
- Prove pratiche
- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Esercizi
- Dinamiche di gruppo
- Produzione di testi
- Ascolto
- Lettura

al fine di accertarsi sulle capacità acquisite da ciascun alunno, della conoscenza degli argomenti trattati e dell'acquisizione delle abilità linguistiche.

Per la valutazione di ciascun alunno si terrà conto

- buona volontà
- interesse
- attenzione
- partecipazione mostrata durante le lezioni alle attività scolastiche
- effettive capacità e del livello di conoscenza acquisito
- costanza

- socializzazione
- impegno sia a casa che a scuola
- metodo di lavoro
- profitto e dei progressi rispetto alla situazione iniziale
- grado di maturità raggiunto

Nel caso emergessero difficoltà nella comprensione e nell'acquisizione delle conoscenze si attueranno interventi di recupero individuali e mirati, da attuare durante l'orario curricolare o eventualmente in orario extracurricolare.

Criteria metodologici

Per permettere ai ragazzi un apprendimento significativo, i docenti organizzeranno il processo di insegnamento tenendo conto di diversi criteri metodologici scelti in base agli obiettivi prefissati.

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo finalizzato alla collaborazione e alla costruzione e al miglioramento del metodo di lavoro
- Lavoro individuale teso ad integrare la lezione frontale
- Eventuale ripresa di quanto non adeguatamente acquisito
- Ricerca individuale e/o di gruppo
- Lezione dialogata per favorire la partecipazione degli alunni
- Lavoro in "coppie d'aiuto"
- Uso di guide strutturate e mappe concettuali
- Osservazioni e attività guidate
- Utilizzo di un linguaggio semplice e chiaro
- Uso di social-learning e nuove tecnologie didattiche alternative alla lezione frontale
- Valutazione costante dei risultati raggiunti discutendo con l'alunno e coinvolgendo la famiglia
- Si favorirà la produzione da parte degli alunni di relazioni scritte e orali, elaborati grafici e pittorici, tabelle e schemi.

**LA VALUTAZIONE SOMMATIVA AVVIENE ALLA FINE DEL I E DEL II
QUADRIMESTRE E SARÀ ESPRESSA IN DECIMI**

Al fine

- di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari,
- di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola,
- di avviare gli alunni e le famiglie alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti si confrontano e concordano, esplicitando in forma scritta, i criteri di valutazione delle prove sulla base di indicatori e descrittori condivisi.

I docenti hanno definito criteri comuni e condivisi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento che sono stati riassunti nelle tabelle di seguito riportate

Livello	TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE intermedia e finale			
	Obiettivi di apprendimento	Grado di raggiungimento degli obiettivi	Progressi rispetto alla situazione iniziale	Valutazione
	L'alunno/a:			
avanzato	Conoscenze: Conosce in modo approfondito e sicuro i contenuti; Abilità: Applica e organizza le conoscenze in maniera corretta ed efficace, riuscendo a coglierne le situazioni complesse; Competenze: Esegue compiti complessi, sa applicare con precisione contenuti e procedure anche in un nuovo contesto; Motivazione, Partecipazione, Impegno: Partecipa in modo costruttivo con alta motivazione; mostra impegno serio e responsabile;	Raggiunti in modo eccellente	Costanti e notevoli	10 Eccellente
	Conoscenze: Conosce in modo ampio e soddisfacente i contenuti; Abilità: Applica le conoscenze in modo autonomo in situazioni complesse; Competenze: Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure in contesto conosciuto e nuovo; Motivazione, Partecipazione, Impegno: Partecipa in modo costruttivo con buona motivazione, mostra impegno assiduo e responsabile;	Raggiunti in modo completo	Costanti e rilevanti	9 Distinto
intermedio	Conoscenze: Conosce e organizza le informazioni e i contenuti della disciplina con adeguate competenze; Abilità: Applica autonomamente le conoscenze a situazioni complesse, ma con qualche insicurezza; Competenze: Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti anche in situazioni più articolate; Motivazione, Partecipazione, Impegno: Partecipa in modo attivo, mostra una motivazione e un impegno assidui;	Raggiunti in modo adeguato	Costanti e significativi	8 Buono
	Conoscenze: Conosce e organizza le informazioni e i contenuti delle discipline; Abilità: Applica, comprende e rielabora mostrando una certa autonomia; Competenze: Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure; Motivazione, Partecipazione, Impegno: Mostra partecipazione, motivazione e impegno costanti;	Raggiunti in modo sostanzialmente adeguato	Significativi	7 Più che Sufficiente
base	Conoscenze: Conosce gli elementi essenziali delle discipline; Abilità: Applica generalmente, con o senza guida, le conoscenze a semplici situazioni; Competenze: Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti; Motivazione, Partecipazione, Impegno: Mostra partecipazione, motivazione e impegno non sempre costanti;	Raggiunti in modo essenziale	Alcuni	6 Sufficiente
iniziale	Conoscenze: Conosce in modo superficiale i contenuti delle discipline; Abilità: Applica le conoscenze a semplici situazioni problematiche con difficoltà anche se guidato; Competenze: Esegue semplici compiti ma commette errori; Motivazione, Partecipazione, Impegno: Mostra partecipazione, motivazione e impegno discontinui;	Raggiunti in modo parziale	Modesti	5 Non Sufficiente
	Conoscenze: Conosce in modo lacunoso i contenuti delle discipline; Abilità: Applica le conoscenze a semplici situazioni problematiche con gravi errori e difficoltà anche se guidato; Competenze: Mostra gravi difficoltà ad applicare le conoscenze; Motivazione, Partecipazione, Impegno: Mostra partecipazione, motivazione e impegno discontinui;	Raggiunti in modo inadeguato	Pochi	4 Gravemente insufficiente
	Conoscenze: Conosce in modo assolutamente inadeguato i contenuti delle discipline; Abilità: Non ha migliorato le abilità; Competenze: Non ha migliorato le competenze; Motivazione, Partecipazione, Impegno: Non mostra alcun impegno e non partecipa alla vita scolastica;	Non raggiunti	Assolutamente inadeguati	3 Inadeguata

GIUDIZIO FINALE I QUADRIMESTRE

	CRITERI /DESCRITTORI	IPOTESI DI GIUDIZIO
Livello avanzato	Eccellenti: <input type="checkbox"/> Interesse e impegno <input type="checkbox"/> Partecipazione e motivazione <input type="checkbox"/> Autonomia Esempio conoscenza dei contenuti disciplinari Media della votazione delle discipline 10/ DECIMI (anche con approssimazione)	Nel corso del primo quadrimestre ha mostrato interesse e impegno proficuo e responsabile in tutte le attività scolastiche. Ha partecipato in modo costruttivo all'apprendimento e ha collaborato con alta motivazione alle proposte didattiche, portando a termine i lavori in modo autonomo e accurato . Ha conseguito una conoscenza approfondita e sicura dei contenuti in tutte le discipline.
	Ottimi: <input type="checkbox"/> Interesse e impegno <input type="checkbox"/> Partecipazione e motivazione <input type="checkbox"/> Autonomia Completa conoscenza dei contenuti disciplinari Media della valutazione delle discipline 9/DECIMI (anche con approssimazione).	Nel corso del primo quadrimestre ha mostrato interesse e impegno assiduo e responsabile nelle attività scolastiche proposte. Ha partecipato in modo costruttivo all'apprendimento, ha collaborato mostrando una buona motivazione alle proposte didattiche e ha portando a termine i lavori in modo autonomo e corretto . Ha conseguito un' ampia e soddisfacente conoscenza dei contenuti in tutte le discipline.
Livello intermedio	Buoni: <input type="checkbox"/> Interesse e impegno <input type="checkbox"/> Partecipazione motivazione <input type="checkbox"/> Autonomia Buona conoscenza dei contenuti disciplinari Media della valutazione delle discipline 8/DECIMI (anche con approssimazione).	Nel corso del primo quadrimestre ha mostrato interesse e impegno assidui nelle attività scolastiche proposte. Ha partecipato in modo attivo all'apprendimento, ha collaborato mostrando una buona motivazione alle proposte didattiche e ha portato a termine il lavoro in modo complessivamente corretto e nei tempi stabiliti . Ha conseguito una conoscenza dei contenuti adeguata in tutte le discipline.
	Discreti: <input type="checkbox"/> interesse e impegno <input type="checkbox"/> partecipazione e motivazione <input type="checkbox"/> autonomia Più che sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari. Media della valutazione delle discipline 7/DECIMI (anche con approssimazione).	Nel corso del primo quadrimestre ha mostrato interesse e impegno costanti nelle attività scolastiche proposte. Ha portato a termine il lavoro nei tempi stabiliti anche se a volte, con poca cura. Ha partecipato in modo accettabile conseguendo una discreta conoscenza dei contenuti nella maggior parte delle discipline.
Livello base	Sufficienti: <input type="checkbox"/> interesse e impegno <input type="checkbox"/> partecipazione e motivazione <input type="checkbox"/> autonomia Adeguata e non sempre completa conoscenza dei contenuti disciplinari Media della valutazione delle discipline 6/ decimi (anche con approssimazione).	Nel corso del primo quadrimestre l'interesse, l'impegno e l'attenzione sono stati non sempre costanti nelle attività scolastiche proposte. Non sempre ha portato a termine il lavoro nei tempi stabiliti e spesso con poca cura . Dimostra di aver appreso gli elementi delle discipline in modo accettabile e di saperli usare con sufficiente autonomia .
Livello iniziale	Non sufficienti: <input type="checkbox"/> interesse e impegno <input type="checkbox"/> partecipazione e motivazione <input type="checkbox"/> autonomia Settoriale conoscenza dei contenuti disciplinari, lacune diffuse Media della valutazione delle discipline 5/DECIMI (anche con approssimazione).	Nel corso del primo quadrimestre ha mostrato interesse, motivazione e impegno discontinui nelle attività scolastiche proposte. L'attenzione è stata discontinua e non sempre adeguata . Spesso non ha terminato il lavoro nei tempi stabiliti, conseguendo una non sufficiente conoscenza dei contenuti nella maggior parte delle discipline.
	Gravemente insufficiente: <input type="checkbox"/> interesse e impegno <input type="checkbox"/> partecipazione e motivazione <input type="checkbox"/> autonomia Settoriale conoscenza dei contenuti disciplinari, lacune diffuse Media della valutazione delle discipline 4/DECIMI (anche con approssimazione).	Nel corso del primo quadrimestre ha mostrato interesse e impegno discontinui e inadeguati nelle attività scolastiche proposte. Non ha manifestato motivazione all'apprendimento e spesso non ha terminato il lavoro nei tempi stabiliti. Ha conseguito una conoscenza dei contenuti nella maggior parte delle discipline gravemente lacunosa .
	Scarso o assente: <input type="checkbox"/> interesse e impegno <input type="checkbox"/> partecipazione e motivazione <input type="checkbox"/> autonomia Scarsa conoscenza dei contenuti disciplinari, gravi errori e lacune diffuse Media della valutazione delle discipline 3/DECIMI (anche con approssimazione).	Nel corso del primo quadrimestre non ha mostrato interesse e impegno nelle attività scolastiche proposte. Non ha manifestato motivazione all'apprendimento e generalmente non terminando il lavoro. La conoscenza dei contenuti nella maggior parte delle discipline è assolutamente inadeguata .

GIUDIZIO FINALE II QUADRIMESTRE

	CRITERI E DESCRITTORI	IPOTESI DI GIUDIZIO
Livello avanzato	<p>Eccellenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> interesse e impegno <input type="checkbox"/> partecipazione e motivazione <input type="checkbox"/> autonomia <p>Esemplare conoscenza dei contenuti disciplinari Media della valutazione delle discipline 10/ DECIMI (anche con approssimazione)</p>	<p>Nel corso del secondo quadrimestre l'interesse, l'impegno e l'attenzione sono stati seri e responsabili. Ha dimostrato di aver pienamente compreso gli elementi delle discipline e di saperli usare e rielaborare in modo corretto e autonomo. I progressi, rispetto alla situazione iniziale, sono stati costanti e notevoli. Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti in modo eccellente.</p>
	<p>Ottimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> interesse e impegno <input type="checkbox"/> partecipazione motivazione <input type="checkbox"/> autonomia <p>Completa conoscenza dei contenuti disciplinari Media della valutazione delle discipline 9/ DECIMI (anche con approssimazione)</p>	<p>Nel corso del secondo quadrimestre l'interesse, l'impegno e l'attenzione sono stati assidui e responsabili. Ha dimostrato di aver ben compreso gli elementi delle discipline e di saperli usare in modo corretto e autonomo. I progressi, rispetto alla situazione iniziale, sono stati costanti e rilevanti. Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti in modo completo.</p>
Livello intermedio	<p>Buoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> interesse e impegno <input type="checkbox"/> partecipazione motivazione <input type="checkbox"/> autonomia <p>Buona conoscenza dei contenuti disciplinari Media della valutazione delle discipline 8/ DECIMI (anche con approssimazione)</p>	<p>Nel corso del secondo quadrimestre l'interesse e l'impegno e l'attenzione sono stati assidui. Ha dimostrato di aver ben compreso gli elementi delle discipline e di saperli usare in modo corretto. I progressi, rispetto alla situazione iniziale, sono stati costanti e significativi. Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti in modo adeguato.</p>
	<p>Discreti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> interesse e impegno <input type="checkbox"/> partecipazione motivazione <input type="checkbox"/> autonomia <p>Più che sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari Media della valutazione delle discipline 7/DECIMI (anche con approssimazione)</p>	<p>Nel corso del secondo quadrimestre l'interesse, l'impegno e l'attenzione sono stati costanti. Ha dimostrato di aver compreso in modo sostanzialmente corretto, gli elementi delle discipline e di saperli usare con discreta autonomia. I progressi, rispetto alla situazione iniziale, sono stati significativi. Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti in modo sostanzialmente adeguato.</p>
Livello base	<p>Sufficienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> interesse e impegno <input type="checkbox"/> partecipazione e motivazione <input type="checkbox"/> autonomia <p>Adeguate e non sempre completa conoscenza dei contenuti disciplinari Media della valutazione delle discipline 6/ DECIMI (anche con approssimazione)</p>	<p>Nel corso del secondo quadrimestre l'interesse e l'impegno sono stati limitati e l'attenzione discontinua. Ha dimostrato di aver sostanzialmente compreso gli elementi delle discipline e di saperli usare con sufficiente autonomia. Rispetto alla situazione iniziale sono stati compiuti alcuni progressi. Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti in modo essenziale.</p>
Livello iniziale	<p>Non sufficienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> interesse e impegno <input type="checkbox"/> partecipazione motivazione <input type="checkbox"/> autonomia <p>Settoriale conoscenza dei contenuti disciplinari, lacune diffuse Media della valutazione delle discipline 5/DECIMI (anche con approssimazione)</p>	<p>Nel corso del secondo quadrimestre l'interesse e l'impegno sono stati inadeguati e l'attenzione discontinua. Ha dimostrato di aver compreso solo parzialmente gli elementi delle discipline e di saperli usare in modo non autonomo. I progressi, rispetto alla situazione iniziale, sono stati modesti. Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti in modo parziale.</p>
	<p>Gravemente insufficienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> interesse e impegno <input type="checkbox"/> partecipazione motivazione <input type="checkbox"/> autonomia <p>Settoriale conoscenza dei contenuti disciplinari, lacune diffuse Media della valutazione delle discipline 4/DECIMI (anche con approssimazione)</p>	<p>Nel corso del secondo quadrimestre non ha mostrato interesse e impegno nelle attività scolastiche. La motivazione all'apprendimento e l'attenzione sono state inadeguate. Ha dimostrato di aver compreso solo parzialmente gli elementi delle discipline e di saperli usare in modo non autonomo. I progressi, rispetto alla situazione iniziale, sono stati irrilevanti. Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti in modo inadeguato.</p>
	<p>Scarso o assente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> interesse e impegno <input type="checkbox"/> partecipazione e motivazione <input type="checkbox"/> autonomia <p>Scarsa conoscenza dei contenuti disciplinari, gravi errori e lacune diffuse Media della valutazione delle discipline 3/DECIMI (anche con approssimazione).</p>	<p>Nel corso del secondo quadrimestre non ha mostrato interesse e impegno nelle attività scolastiche proposte. Non ha manifestato motivazione all'apprendimento e generalmente non ha terminato il lavoro. La conoscenza dei contenuti nella maggior parte delle discipline è assolutamente inadeguata.</p>

VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

Il presente documento chiarisce i **riferimenti normativi e pedagogici**, e i **criteri adottati** nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi della Scuola Media Statale “Dante Alighieri” di Selargius.

In riferimento al D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, il documento è stato **revisionato dalla Commissione Valutazione**.

La versione aggiornata è stata **approvata dal Collegio Docenti a maggioranza** con delibera n.del.

OBIETTIVO del DOCUMENTO

Assicurare agli allievi e alle famiglie **un’informazione trasparente sui criteri assunti** nella valutazione del comportamento, promuovendo **la partecipazione e la corresponsabilità educativa**, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

OBIETTIVO della VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

Favorire nelle studentesse e negli studenti:

«l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei **propri doveri**, nella conoscenza e nell’esercizio dei **propri diritti**, nel **rispetto dei diritti altrui e delle regole** che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017

Art. 1, comma 3

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Art. 1, comma 4

Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell’offerta formativa, **iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di Istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

Art. 2, comma 5

La valutazione del comportamento dell’alunna e dell’alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell’articolo 1.

Per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249.

LIMITI

Decreto Ministeriale n. 5, art. 1, c. 2 del 16 gennaio 2009

La valutazione del comportamento **non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni**, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

NON AMMISSIONE

Nota MIUR prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017

La non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo grado o all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione, è confermata **in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale** (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. n. 249/1998):

Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 1998

art. 4, c. 6 Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

art. 4, c. 9-bis Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

CONTENUTI

- D.P.R. n. 249 del 24.6.1998, Statuto delle studentesse e degli studenti e successive modifiche.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.
- Regolamento d'Istituto.
- Patto educativo e di corresponsabilità.
- D.P.R. 21/11/2007, n. 235.
- Legge 107/2015.
- D. Lgs. n. 62 del 13.04.2017.

COLLEGIALITÀ del VOTO/VALUTAZIONE

La valutazione del comportamento delle Alunne e degli Alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il voto di comportamento sotto forma di giudizio nella Scuola Secondaria viene **deciso collegialmente** dal Consiglio di Classe.

FINALITÀ della VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».

[D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, **il comportamento non è riducibile alla sola "condotta"**, ma assume una **valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza**.

A tal proposito l'art. 1 comma 3 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 indica che **la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza**.

Questa competenza è **in linea con le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006**.

PROFILO COMPORTAMENTALE dell'ALUNNO/A al TERMINE del PRIMO CICLO di ISTRUZIONE

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente **profilo comportamentale**:

- è in grado di iniziare ad **affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età**, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha **consapevolezza** delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per **comprendere se stesso e gli altri**, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di **dialogo e rispetto reciproco**;
- orienta le proprie scelte in modo **consapevole**;
- **rispetta le regole condivise**;
- **collabora con gli altri** per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- **si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato** da solo o insieme ad altri;
- **ha cura e rispetto di sé**, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

INDICATORI di VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati **cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento**.

Attraverso l'adozione di una griglia condivisa **si intende affermare l'unitarietà della scuola**.

INDICATORI	DESCRIZIONE
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
RELAZIONALITÀ	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

CORRISPONDENZA tra INDICATORI e DETTAGLIO delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i cinque criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla “costruzione” del comportamento:

- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa.

CRITERI	INDICATORI
CONVIVENZA CIVILE	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
RISPETTO DELLE REGOLE	Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
PARTECIPAZIONE	A partire dall’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
RESPONSABILITÀ	Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
RELAZIONALITÀ	Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

CORRISPONDENZA tra VOTO e GIUDIZIO

Dall’anno scolastico 2017/2018, con il decreto legislativo n. 62 del 13.04.202017, art. 1, c. 3, in tutti gli ordini di Scuola **la valutazione del comportamento dell’Alunno/a è effettuata mediante l’attribuzione di un giudizio analitico sul livello globale della sua condotta.**

Per facilitare una lettura verticale delle valutazioni relative al comportamento, si fornisce di seguito la corrispondenza tra voto numerico espresso in decimi e il giudizio analitico/sintetico.

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	EQUIVALENZA
10	ECCELLENTE: Competenze consapevolmente e pienamente e raggiunte	Corrispondenza piena dei descrittori della “Griglia di valutazione”
9	DISTINTO: Competenze raggiunte a livello avanzato	Corrispondenza piena di almeno 4 descrittori della “Griglia di valutazione”
8	BUONO: Competenze raggiunte a livello intermedio	Corrispondenza piena di almeno 4 descrittori della “Griglia di valutazione”
7	PIU’CHE SUFFICIENTE: Competenze acquisite a livello base	Corrispondenza piena di almeno 4 descrittori della “Griglia di valutazione”
6	SUFFICIENTE: Competenze acquisite a livello iniziale	Corrispondenza piena di almeno 4 descrittori della “Griglia di valutazione”
5	NON SUFFICIENTE: Competenze parzialmente acquisite	Valutazione insufficiente rispetto agli indicatori 1-2

GRIGLIA di VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

GIUDIZIO	CRITERI
ECCELLENTE Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte (10)	CONVIVENZA CIVILE: Comportamento pienamente rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e dei materiali della Scuola. RISPETTO DELLE REGOLE: Pieno, scrupoloso e consapevole rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse. PARTECIPAZIONE: Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. RESPONSABILITÀ: Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. RELAZIONALITÀ: Atteggiamento attento, costruttivo, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
DISTINTO Competenze raggiunte a livello avanzato (9)	CONVIVENZA CIVILE: Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e dei materiali della Scuola. RISPETTO DELLE REGOLE: Rispetto consapevole delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse PARTECIPAZIONE: Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. RESPONSABILITÀ: Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. RELAZIONALITÀ: Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
BUONO Competenze raggiunte a livello intermedio (8)	CONVIVENZA CIVILE: Comportamento adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. RISPETTO DELLE REGOLE: Rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse PARTECIPAZIONE: Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. RESPONSABILITÀ: Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento regolare di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. RELAZIONALITÀ: Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
PIU' CHE SUFFICIENTE Competenze acquisite a livello base (7)	CONVIVENZA CIVILE: Comportamento non sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. RISPETTO DELLE REGOLE: Rispetto parziale delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse con richiami e/o note scritte. PARTECIPAZIONE: Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche. RESPONSABILITÀ: Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. RELAZIONALITÀ: Atteggiamento spesso scorretto nei confronti di adulti e pari.
SUFFICIENTE Competenze acquisite a livello iniziale (6)	CONVIVENZA CIVILE: Comportamento spesso scorretto verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. RISPETTO DELLE REGOLE: Rispetto limitato delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse con presenza di provvedimenti disciplinari. PARTECIPAZIONE: Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. RESPONSABILITÀ: Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. RELAZIONALITÀ: Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
NON SUFFICIENTE Competenze parzialmente acquisite (5)	CONVIVENZA CIVILE: Comportamento gravemente scorretto nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. RISPETTO DELLE REGOLE: Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute edel Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. PARTECIPAZIONE: Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. RESPONSABILITÀ: Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. RELAZIONALITÀ: Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.

SITUAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE DI PARTENZA

Il Collegio dei Docenti ha individuato gli obiettivi e gli indicatori delle varie aree didattiche elaborate dalle commissioni riunitesi durante il mese di Settembre.

È stato deciso dal Collegio che verranno utilizzate delle norme generali in tutto l'Istituto atte a determinare le capacità e la preparazione di base degli alunni.

La rilevazione della situazione didattico - disciplinare di partenza è necessaria:

- per guidare i Docenti nella stesura della Programmazione annuale;
- per rilevare quali alunni presentano difficoltà didattico - disciplinari diverse e programmare di conseguenza azioni di recupero e sostegno individualizzati;
- per consentire di monitorare i risultati delle azioni di recupero e sostegno nei mesi Marzo-Aprile.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie degli studenti, in riferimento a quanto previsto nei diversi ordinamenti ed alle diverse modalità organizzative del servizio, la scuola a tale scopo ha definito le seguenti modalità per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie:

- Assemblea annuale per il rinnovo dei rappresentanti di classe
- Colloqui generali con cadenza quadrimestrale
- Colloqui mensili
- Comunicazioni scuola-famiglia per mezzo del diario personale e Registro elettronico
- Pubblicazione copia del P.T.O.F.
- Consigli di classe

In caso di necessità e urgenza e tramite accordi preventivi i genitori verranno ricevuti dai docenti, compatibilmente con l'impegno in classe di questi ultimi.
Saranno comunicate alle famiglie le valutazioni conseguite nelle esercitazioni in classe.